

# Il linguaggio inclusivo in SwissSkills

*Linee guida per una comunicazione rispettosa, egualitaria e consapevole*

## Le parole contano

Il linguaggio ha il potere di rendere reale ciò che enuncia. Le parole che scegliamo danno forma al pensiero e al mondo che ci circonda. Come organizzazione impegnata nella promozione e valorizzazione della formazione professionale, SwissSkills si assume la responsabilità di promuovere anche una comunicazione che eviti stereotipi e discriminazioni.

## Parlare in modo più equo e consapevole

Usare un linguaggio ampio e inclusivo non è un optional. Il modo in cui ci esprimiamo contribuisce a rafforzare o smontare stereotipi legati a genere, età, provenienza, religione, disabilità, ecc.

## Strumenti linguistici per l'inclusione

La lingua italiana è ricca: usiamola con creatività! Tra queste rientrano la **visibilizzazione** dei generi (esprimere esplicitamente sia il femminile sia il maschile), la **neutralizzazione** (uso di termini generici o non marcati) e la **riformulazione** della frase (riorganizzare il discorso per evitare riferimenti di genere non necessari). Spesso queste strategie coesistono nello stesso testo, permettendoci di scegliere di volta in volta la soluzione più chiara e inclusiva. Per evitare l'automatismo del maschile generico, possiamo ricorrere a:

- Sostantivi epiceni
- Forme collettive
- Formule impersonali
- Forme passive o perifrasi
- Espressioni neutre

 Evitare: I segni grafici, lineette o la barra obliqua, da usare solo negli elenchi...

 Evitare: I partecipanti devono registrarsi...

 Preferire: La registrazione deve avvenire entro...

## Rappresentare tutti i ruoli con pari dignità

Tutti i ruoli e le funzioni possono essere occupati da chiunque, indipendentemente dal genere. Quando possibile, decliniamo le professioni anche al femminile. Il riferimento è il sito di [Homepage - orientamento.ch](https://www.homepage-orientamento.ch) in cui troviamo i nomi delle professioni scritte e declinate nella forma ufficiale. Per il resto, usiamo sempre espressioni inclusive o ripetiamo la funzione, senza problem (es. Esperte e esperti, apprendisti e apprendiste, datore e datrice di lavoro...).

## **Attenzione agli stereotipi**

Evitiamo formulazioni o immagini che:

- Sessualizzano il corpo femminile
- Attribuiscono ruoli tradizionali o riduttivi
- Differenziano il trattamento linguistico tra uomini e donne (attenzione, non manteniamo un ordine sempre uguale, prima il femminile e poi il maschile o il contrario. Abituamoci a scrivere secondo la migliore soluzione per la singola frase)
- Connotano negativamente l'origine, l'età o le abilità

## **Accessibilità e rappresentazione**

SwissSkills è impegnata a rendere i propri contenuti accessibili a tutte e tutti, anche a persone con disabilità sensoriali:

- Evitare rumori di sottofondo durante video e le interviste
- Mostrare bene il volto durante il parlato
- Quando possibile sottotitolare
- Ripetere i nomi delle persone anche a voce

## **Domande guida per valutare un contenuto**

- Ci sono rappresentanti di più generi?
- Le minoranze sono visibili anche in contesti generali?
- I ruoli sono distribuiti in modo paritario?
- La visione del mondo che trasmettiamo è pluralista?

## **Buone pratiche nella comunicazione SwissSkills**

Oltre al linguaggio, SwissSkills può promuovere l'inclusione attraverso scelte mirate nella comunicazione visiva e nell'organizzazione degli eventi:

- **Eventi inclusivi:** nell'organizzazione di manifestazioni assicuriamo una presenza equilibrata di donne e uomini in tutti i ruoli (partecipanti, formatori e formatrici, relatori e relatrici). Ad esempio, coinvolgiamo esperte donne anche in mestieri tecnici come portavoce o membri di giuria, e invitiamo uomini attivi in professioni sociosanitarie a portare la loro testimonianza. In questo modo il pubblico può vedere modelli di ruolo diversificati, superando gli schemi tradizionali.
- **Materiali visivi:** in foto e video rappresentiamo la diversità. Mostriamo ragazze e ragazzi in una varietà di professioni, anche in ruoli non stereotipati (es. una giovane meccanica d'auto, un giovane operatore sociosanitario), per comunicare che ogni mestiere è aperto a tutti. Evitiamo immagini che rafforzino stereotipi (ad es. solo uomini in officina o solo donne in segreteria).

- La diversità non si limita al genere. È fondamentale rappresentare anche persone razzializzate, evitando stereotipi e valorizzando percorsi e identità plurali in tutti gli ambiti della formazione professionale.
- **Contenuti scritti:** in articoli, presentazioni e profili professionali, facciamo attenzione a non perpetuare stereotipi. Alterniamo nelle narrazioni figure di genere diverso (una tecnica informatica, un tecnico informatico, ecc.) e utilizziamo un tono che inviti chiunque a identificarsi. Evitiamo di rivolgerci implicitamente a un solo genere o di proporre sempre esempi unilaterali. Un testo veramente inclusivo parla a un pubblico plurale, facendo sentire ognuno parte integrante della storia.



## Verso un futuro inclusivo

La piena inclusione non si realizza in un giorno, ma ogni passo in questa direzione contribuisce a innescare un cambiamento duraturo. Adottando sistematicamente queste linee guida, SwissSkills aspira a influenzare positivamente l'intero mondo della formazione professionale. In prospettiva, ciò significa vedere sempre più giovani scegliere il proprio mestiere liberi da condizionamenti di genere, squadre di apprendisti e apprendiste sempre più eterogenee, e una cultura formativa in cui il rispetto e le pari opportunità siano la norma.

SwissSkills, con il suo impegno, vuole essere promotrice di questo cambiamento. Immaginiamo un futuro in cui la diversità sia riconosciuta come una ricchezza in ogni officina, laboratorio, aula e ufficio; in cui ciascun giovane possa intraprendere la propria strada seguendo passioni e talenti, senza sentirsi limitato dalle aspettative altrui.